

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 2357

Modifica del provvedimento istitutivo della riserva dei "Ghirardi" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 33 del 20 dicembre 2010. (Delibera di Giunta regionale n. 494 del 07 aprile 2026)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) ALBASI Lodovico	24) GIANELLA Fausto
2) ARAGONA Alessandro	25) GORDINI Giovanni
3) ARDUINI Maria Laura	26) LARGHETTI Simona
4) ARLETTI Annalisa	27) LEMBI Simona
5) BOCCHI Priamo	28) LORI Barbara
6) BOSI Niccolò	29) LUCCHI Francesca
7) BURANI Paolo	30) MARCELLO Nicola
8) CALVANO Paolo	31) MASSARI Andrea
9) CARLETTI Elena	32) MASTACCHI Marco
10) CASADEI Lorenzo	33) MUZZARELLI Gian Carlo
11) CASTALDINI Valentina	34) PALDINO Vincenzo
12) CASTELLARI Fabrizio	35) PESTELLI Luca
13) COSTA Andrea	36) PRONI Eleonora
14) COSTI Maria	37) PULITANO' Ferdinando
15) CRITELLI Francesco	38) QUINTAVALLA Luca Giovanni
16) DAFFADA' Matteo	39) SABATTINI Luca
17) DONINI Raffaele	40) SASSONE Francesco
18) EVANGELISTI Marta	41) TAGLIAFERRI Giancarlo
19) FABBRI Maurizio	42) UGOLINI Elena
20) FERRARI Ludovica Carla	43) VALBONESI Daniele
21) FERRERO Alberto	44) VIGNALI Pietro
22) FIAZZA Tommaso	45) ZAPPATERRA Marcella
23) FORNILI Anna	

E' computato come presente ai soli fini del numero legale, ai sensi dell'art. 65, comma 2 del Regolamento interno, il Presidente della Giunta de Pascale, assenti per motivi istituzionali

Hanno giustificato la propria assenza i consiglieri Ancarani e Trande

Sono altresì assenti le consigliere Parma e Petitti

Presiede il presidente *Maurizio Fabbri*

Segretario: *Luca Pestelli*



Progr. n. 41

Oggetto n.2357

Modifica del provvedimento istitutivo della riserva dei "Ghirardi" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 33 del 20 dicembre 2010. (Delibera di Giunta regionale n. 494 del 07 aprile 2026)

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 494 del 7 aprile 2026 a oggetto: "Modifica del provvedimento istitutivo della riserva dei "Ghirardi" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 33/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Commissione Territorio, Ambiente, Mobilità" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2026/13869 in data 22 aprile 2026;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 494 del 7 aprile 2026 qui allegata parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

MCZ/sm

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 494 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

Questo martedì 07 **del mese di** Aprile
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/560 del 31/03/2026

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: MODIFICA DEL PROVVEDIMENTO ISTITUTIVO DELLA RISERVA DEI
"GHIRARDI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA N. 33/2010

Iter di approvazione previsto: Delibera proposta alla A.L.

Responsabile del procedimento: Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema Regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2178 in data 22/12/2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.12 - parte seconda - del 14 gennaio 2026, è stata proposta, a norma dell'art. 42 della l.r. 6/2005, la modifica all'atto istitutivo della Riserva naturale dei "Ghirardi", sita nei Comuni di Borgo Val di Taro e Albareto in Provincia di Parma;
- la suddetta deliberazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi presso la segreteria della Provincia e dei Comuni interessati;
- nei sessanta giorni successivi al deposito non sono state presentate osservazioni;
- la Provincia ha inviato una lettera (Prot. 27.03.2026.0315488) che attesta di non aver ricevuto nessuna osservazione nel merito anche da parte dei due Comuni;

Ritenuto opportuno procedere con la modifica dell'atto istitutivo così come esplicitato nella deliberazione n. 2178 del 22/12/2025;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027", per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione.";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

Richiamate in ordine agli aspetti e agli adempimenti organizzativi le deliberazioni di Giunta regionale:

- 16 luglio 2025, n. 1187 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001" con cui, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente dal 1° ottobre 2025 fino a fine legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge;
- 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase";
- 30 gennaio 2026, n. 100 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase";
- 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- 27 febbraio 2026, n. 4291 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente" con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, parchi e forestazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, pari opportunità

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- di sottoporre all'Assemblea legislativa, a norma dell'art.42 della l.r. n.6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette

e dei siti della Rete Natura 2000", l'approvazione in via definitiva del provvedimento istitutivo modificato: Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione comprensivo della relativa cartografia (allegato A);

- di pubblicare il presente atto integralmente sul bollettino telematico della Regione - BURERT;
- di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO.

ATTO ISTITUTIVO DELLA RISERVA NATURALE GENERALE: "GHIRARDI"

PREMESSA:

la Riserva naturale generale denominata "Ghirardi" in Provincia di Parma, ricompresa nei Comuni di Borgo Val di Taro e Albareto, è stata istituita con deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 33/2010 e modificata con il presente atto.

1. Perimetrazione

Il territorio della Riserva ha una superficie pari a circa 500,00 ha secondo il perimetro di cui all'allegata planimetria CTR (allegato 2 alle scale 1:10.000 e 1:25.000). La Riserva è per circa 475 ettari di proprietà privata e per 25 ha di proprietà pubblica.

2. Finalità

Con l'istituzione della Riserva si perseguono le seguenti finalità:

- assicurare la protezione e la conservazione della diversità biologica;
- garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di interesse comunitario, indicati come caratterizzanti il sito di importanza comunitaria "SIC IT4020026 Boschi dei Ghirardi", oggi "ZSC-ZPS Boschi dei Ghirardi";
- garantire la tutela del paesaggio tipico della bassa montagna della Val Taro, quale mosaico di aree coltivate e boscate, dei nuclei rurali di interesse storico, delle alberature di roverella, dei frutteti antichi e degli altri elementi minori;
- assicurare l'aggiornamento delle conoscenze relative alla biodiversità naturale (specie selvatiche) e di quella colturale (varietà antiche domestiche sia animali che vegetali) e delle relazioni tra il patrimonio naturale e le attività antropiche;
- promuovere attività di informazione, divulgazione e di educazione ambientale basate sulla conoscenza e sul rispetto della biodiversità e del paesaggio della riserva;
- promuovere forme di gestione delle risorse naturali compatibili con le finalità di tutela della riserva.

3. Obiettivi Gestionali

- Promuovere progetti di ricerca scientifica dedicati allo studio della biodiversità e al monitoraggio di specie e gruppi di specie identificate come parametri per controllare l'evolversi dell'ambiente e delle comunità viventi;
- promuovere interventi di recupero e di tutela degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico, azioni volte alla tutela dei prati stabili e al contenimento dell'evoluzione degli incolti cespugliati, al recupero dei castagneti, all'evoluzione in senso naturale dei boschi ed alla creazione di habitat acquatici per anfibi;
- attuare interventi gestionali degli ungulati in soprannumero, in particolare del cinghiale;

- garantire la regolamentazione della fruizione del territorio nelle forme e nei modi tali da non arrecare disturbo alle diverse componenti degli ecosistemi presenti;
- promuovere l'accoglienza dei visitatori presso il centro visite in località Pradelle, favorendone anche l'accessibilità ai diversamente abili;
- realizzare programmi di educazione ambientale rivolti al mondo scolastico e organizzare visite guidate per bambini ed adulti.

4. Misure di incentivazione, di sostegno, di promozione per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, storiche, culturali e paesaggistiche

- Incentivare il mantenimento dei prati stabili e le pratiche colturali finalizzate alla tutela degli habitat e delle specie legati ai prati aridi;
- promuovere la conservazione di alberi senescenti e morti nel bosco ai fini della tutela di *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Certhia familiaris* ed altre specie legate al legno morto o senescente;
- incentivare la conservazione degli alberi recanti nidi di rapaci;
- realizzare interventi di tutela degli esemplari monumentali di querce;
- concludere accordi con gli agricoltori affinché ritardino lo sfalcio dei prati consentendo la tutela delle covate di uccelli terricoli;
- promuovere il recupero della viabilità storica poderale e forestale, delle fontane e delle sorgenti;
- promuovere il recupero e la protezione delle pozze forestali esistenti e la creazione di nuove ai fini della tutela degli anfibi e degli invertebrati acquatici;
- incentivare i proprietari privati alla conduzione di attività economiche compatibili con le finalità istitutive della riserva.

5. Norme di attuazione e di tutela

5.1 Sull'intero territorio della Riserva naturale generale dei Ghirardi, sono consentiti:

- a. il proseguimento delle attività agricole e zootecniche in essere o tradizionali in quanto compatibili con le finalità istitutive della riserva, incluse quelle relative all'ospitalità rurale (agriturismo, *bed&breakfast* e assimilabili).
- b. l'utilizzo e la gestione del bosco e del sottobosco secondo le modalità previste dal Regolamento della Riserva e fatte salve le altre normative vigenti in materia; fino all'approvazione del Regolamento, l'utilizzo del bosco e del sottobosco è consentito secondo le modalità stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale;
- c. la raccolta dei tartufi e dei prodotti del sottobosco da parte dei proprietari dei fondi secondo i limiti stabiliti dalle leggi regionali n. 2 del 24 gennaio 1977 e n. 24 del 2 settembre 1991 come modificata dalla legge regionale n. 20 del 25 giugno 1996;
- d. gli interventi di restauro e risanamento conservativo, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e ripristino tipologico degli edifici esistenti;
- e. gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente;

- f. l'accesso all'area con mezzi motorizzati da parte dei residenti, degli ospiti delle strutture ricettive, dei mezzi di vigilanza, di soccorso, dei mezzi agricoli e forestali, degli operatori di controllo della fauna, degli operatori di attività di gestione ambientale, dei ricercatori in attività di monitoraggio e *survey* della biodiversità e del personale delle associazioni ambientaliste autorizzato;
- g. l'attività agricola e di conduzione forestale consentite dalle norme vigenti;
- h. interventi finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie di interesse conservazionistico;
- i. interventi di controllo della fauna e della flora problematiche (per sovrappopolazione, invasività e analoghe);
- j. interventi di contenimento della vegetazione per conservare praterie e spazi aperti;
- k. interventi periodici di ripristino delle zone umide soggette ad interrimento;
- l. l'installazione di strutture funzionali alla conservazione, fruizione e divulgazione dei valori naturalistici e storico-culturali dell'area;
- m. l'accesso dei visitatori a piedi, a cavallo e in bicicletta, solo nei percorsi segnalati salvo limitazioni stabilite dall'Ente gestore.

5.2 Sull'intero territorio della Riserva naturale generale dei Ghirardi, sono vietati:

- a. la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo della fauna selvatica, fatte salve le operazioni di controllo di specie alloctone o di ungulati in soprannumero;
- b. la raccolta, il danneggiamento e l'asportazione, in toto o in parte della flora spontanea, del suolo e della lettiera;
- c. la raccolta dei funghi;
- d. l'introduzione di specie vegetali o animali estranee al patrimonio naturale locale e agli ecosistemi esistenti;
- e. l'apertura e l'esercizio di nuove cave o la riattivazione di quelle dismesse, nonché il prelievo di inerti dagli alvei dei corsi d'acqua;
- f. l'apposizione di nuova cartellonistica pubblicitaria, nonché il rinnovo delle relative concessioni esistenti;
- g. l'attività di campeggio, bivacco e accensione di fuochi;
- h. le attività di pesca e di caccia;
- i. qualsiasi intervento di nuova costruzione e di apertura di nuove strade non strettamente funzionali all'attività gestionale della Riserva o al mantenimento delle attività agricole esistenti in quanto compatibili con le finalità istitutive della Riserva stessa;
- j. l'esercizio di attività sportive ad eccezione di quelle disciplinate dal Regolamento della Riserva ed autorizzate dall'Ente di gestione;
- k. il sorvolo a bassa quota di mezzi aerei e droni, l'uso di parapendio e deltaplano, salvo eventuali autorizzazioni da parte dell'Ente di gestione della Riserva naturale per le finalità istitutive della Riserva stessa.

6. Modalità di gestione

La gestione della Riserva è di competenza della dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, tra i suoi compiti:

- la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale;
- la conduzione di studi e ricerche in campo naturalistico e storico-culturale;
- la promozione e la realizzazione di iniziative di educazione ambientale;
- la vigilanza amministrativa;
- la sorveglianza del territorio;
- il rilascio del Parere di conformità e del Nulla-osta;
- le altre funzioni previste dall'atto istitutivo;
- la redazione del Regolamento e il suo inoltro per approvazione alla Regione Emilia-Romagna.

7. Strumenti di controllo

Sono strumenti di controllo della Riserva naturale il "Parere di conformità" e il "Nulla osta", disciplinati rispettivamente dagli artt. 48 e 49 della l.r. 6/2005.

8. Regolamento

Il Regolamento della Riserva è lo strumento di carattere gestionale e regolamentare per attuare le finalità e gli obiettivi gestionali contenuti nell'atto di istituzione della Riserva.

Il Regolamento, attraverso una adeguata analisi territoriale e ambientale, disciplina le attività consentite e le relative modalità attuative, nonché l'accesso del pubblico, fissa i criteri e i parametri degli indennizzi, indica le aree e i beni da acquisire in proprietà pubblica, le opere e gli interventi necessari alla conservazione e al ripristino ambientale del territorio.

Il Regolamento inoltre disciplina le forme di consultazione e di partecipazione alla gestione della Riserva da parte delle associazioni ambientaliste aventi una rilevante rappresentatività a livello regionale, delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative in ambito regionale e delle organizzazioni della pesca, del turismo, del commercio e dell'artigianato.

Il Regolamento acquista efficacia in seguito alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. Dovrà essere approvato **entro 2 anni** dall'entrata in vigore del presente atto.

9. Valutazione d'incidenza

Tutti i piani, i programmi, i progetti gli interventi e le attività da effettuarsi nel Sito d'Importanza Comunitaria "ZSC-ZPS Boschi dei Ghirardi" ricadente nel territorio della Riserva sono sottoposti a valutazione d'incidenza rispetto alle specie ed agli habitat di interesse comunitario, ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e delle LL.RR. n.7/2004 e 6/2005 e s.m. nonché delle direttive regionali emanate (direttiva regionale D.G.R. 1174/2023).

ALLEGATO A

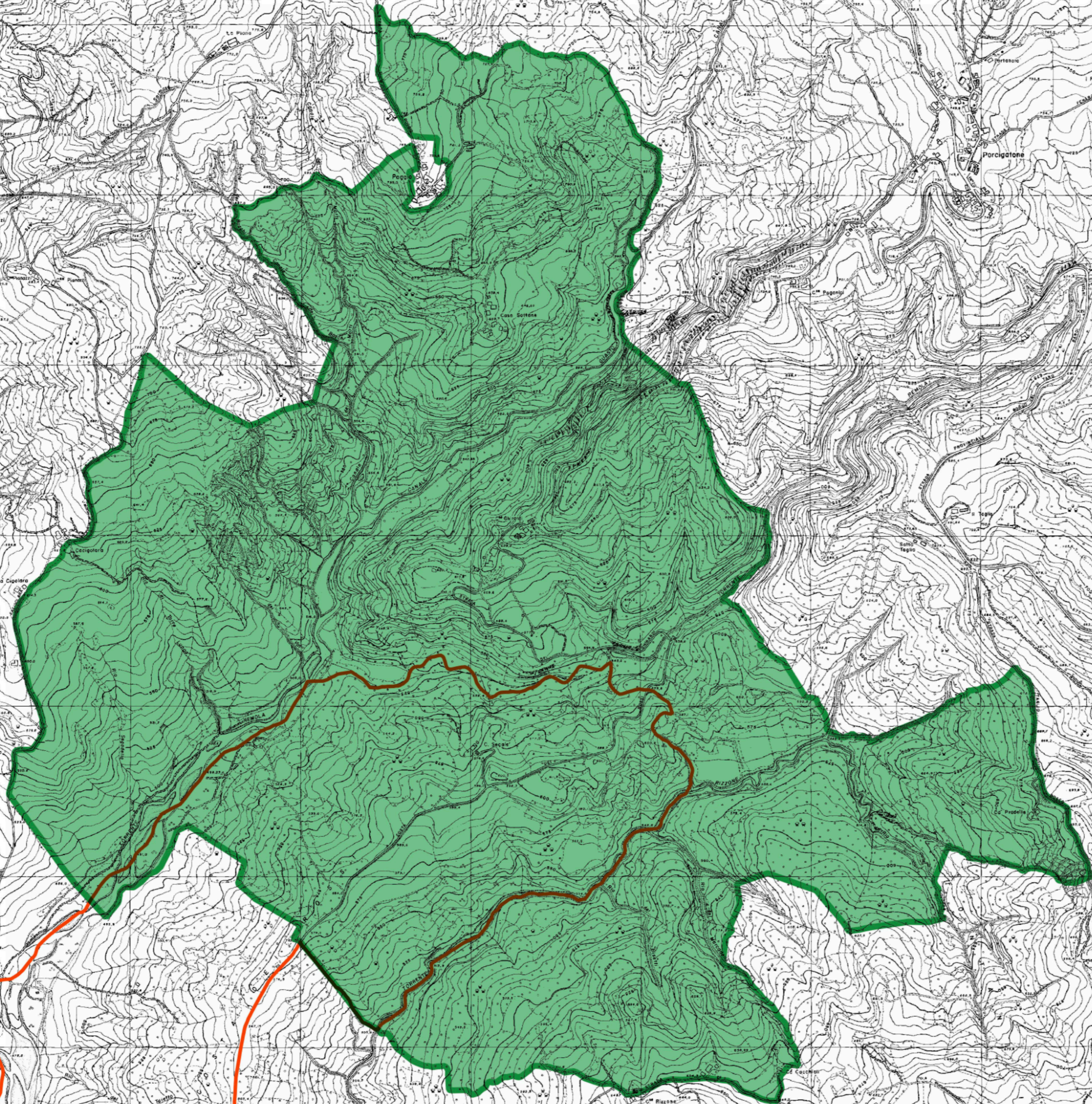
Riserva Naturale Regionale dei Ghirardi
(Albareto e Borgo Val di Taro PR)

CTR scala 1:10.000

 confine RNR

 confine comunale

0 250 500 m



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/560

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Cleto Carlini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/560

IN FEDE

Cleto Carlini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 494 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

IL PRESIDENTE

f.to *Maurizio Fabbri*

IL SEGRETARIO

f.to *Luca Pestelli*

Bologna, 29 aprile 2026

È copia conforme all'originale.

Firmato digitalmente
la Responsabile del Settore
Marta De Giorgi